

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 38/2025 del 22 settembre 2025**

15 settembre 2025 - 21 settembre 2025

Diario meteorologico: precipitazioni quasi assenti e temperature superiori alla norma del periodo.

La settimana è stata contraddistinta da condizioni stabili e prevalentemente soleggiate senza precipitazioni, ad eccezione di esigui quantitativi nelle prime ore del giorno 17 su un'area molto ridotta della pianura centro-orientale (massima cumulata a Ponte Vico di 1,8 mm). La quasi totale assenza di piogge si confronta con la media climatica attesa nella settimana (periodo 2001 - 2020) che oscilla tra i 10 ed i 30 mm (con punte localmente superiori in aree di crinale). Tali valori vanno ad incidere integralmente, in termini di deficit, sul bilancio annuale. Le temperature, già superiori alla norma climatica del periodo 2001 - 2020 ad inizio settimana, hanno subito un ulteriore aumento negli ultimi giorni del periodo, portandosi su valori intorno ai massimi storici. Il valore minimo più basso di 7,6 °C è stato registrato il giorno 17 a Lago Patrignano (MO) ed il giorno 18 nella stessa località e a Febbio (RE), mentre le massime più elevate, già inizialmente intorno a 30 °C, hanno raggiunto le punte di 32,7 °C ad Aguscello (FE) e di 32,6 °C a Diga di Quarto (FC) rispettivamente il giorno 20 e 21. I valori medi giornalieri sono passati da 20,6 °C del giorno 15 a 22,1 °C del giorno 20 con anomalia quasi ovunque tra +2 °C e +4 °C rispetto ai valori medi del periodo 2001 - 2020. L'anomalia è più pronunciata nei valori massimi (con punte anche di +5 °C e +6 °C nel settore centrale) a causa del frequente soleggiamento e conseguente irraggiamento notturno. Si sono registrate infine ancora notti tropicali (temperatura sempre superiori a 20°C) in diverse località della pianura.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

L'assenza di precipitazioni nella settimana ha portato ad un ulteriore incremento del deficit da inizio anno, rispetto alla media 2001 - 2020, sulle pianure settentrionali e centrali fino ad oltre -100 mm in aree piuttosto vaste delle province di Reggio Emilia e Bologna. Completamente diversa la situazione sui rilievi di media e alta montagna dove l'anomalia sul bilancio annuale rimane fortemente positiva (tra +300 e +500 mm). Nei rimanenti settori della regione si registra un'anomalia positiva, ma su valori decisamente più contenuti rispetto ai rilievi.

Il bilancio idroclimatico da inizio anno presenta un'anomalia positiva sull'Appennino in rapido incremento in prossimità del crinale appenninico, ove raggiunge punte estreme di +800/900 mm. All'opposto l'indice risulta negativo su media e bassa collina e sulle pianure, quasi ovunque su valori di almeno -400 mm, ad eccezione del settore più orientale della regione ed in particolare lungo la costa (valori tra -250 e -400 mm).

Le portate del Po si sono gradualmente ridotte, fino a raggiungere valori intermedi tra media storica e portata minima mensile.

Contenuto idrico del suolo:

Il percentile di acqua disponibile rispetto al clima 2001 - 2020, si colloca su livelli di abbondanza (>76) su diverse aree dalla pedecollina al crinale appenninico delle province di Piacenza e Parma. Risulta invece in condizioni di siccità (<25) su gran parte della pianura delle province di Reggio Emilia e Modena, di quella settentrionale bolognese e del ferrarese, in particolare nelle aree prossime al Po. Valori di siccità si registrano anche sui rilievi romagnoli ed emiliani centrali, seppure in modo meno diffuso e più irregolare. Sulle rimanenti porzioni del territorio le condizioni possono definirsi di normalità, anche se mediamente più vicine a valori di siccità.

